

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Le attività didattiche sono organizzate in percorsi e fanno riferimento ad una continua e responsabile flessibilità ed inventiva operativa e didattica.

Dal testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012 *"La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte attraverso la definizione di un ambiente di apprendimento specifico e riconoscibile".....quindi:*

Lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato al gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative della scuola. E' uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione

Il tempo disteso, nel quale è possibile giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padroni di sé e delle attività che si sperimentano.

La documentazione, come processo che produce tracce, memoria, e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo

Lo stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia

L'integrazione, per garantire ai diversamente abili, fin dalla prima infanzia, di sperimentare i primi processi di cooperazione, condivisione e partecipazione che, correttamente condotti, aprono la strada allo sviluppo dei valori di uguaglianza, di rispetto reciproco e di valorizzazione delle diversità

La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiamento del dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.